



Corpo Forestale dello Stato

Genova 10 febbraio 2016

“La nuova Legge sugli Ecoreati”

Le Modifiche introdotte al Codice Penale e al
D.lgs 152/2006

“Le Prescrizioni date
dalla P.G.”

Primo Dirigente Bonechi Franco
Comandante Provinciale del CFS di LaSpezia

Legge 22 maggio 2015 n°68
“Disposizioni in materia di delitti contro
l’ambiente”

- - inasprimento sanzioni Legge 150/92 “CITES”
- - inserimento di alcune fattispecie di DELITTI contro l’ambiente: aggiunto titolo VI bis
- - previsione di una procedura alternativa affidata alla discrezione della P.G.
per i reati contravvenzionali previsti dal
D.lgs152/2006

Cui viene aggiunta la Parte VI bis

D.Lgs 152/2006

Parte VI BIS

introdotta dalla Legge 68/2015

- ***DISCIPLINA SANZIONATORIA DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI E PENALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE***
- ***In REALTA'***
- ***LE NOVITA' RIGUARDANO***
- ***SOLO I REATI CONTRAVVENZIONALI***
- ***Gli ILLECITI AMMINISTRATIVI***
- ***RESTANO INVARIATI***

ART.318 BIS

Ambito di applicazione

- ***1. Le disposizioni della presente parte si applicano alle ipotesi contravvenzionali in materia ambientale previste dal presente decreto che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette.***
- ***Chi giudica se è stato arrecato un danno o se vi è pericolo concreto di danno ?***
- ***La P.G.***
- ***Richiedete l'intervento di un organo tecnico o persona qualificata a esprimere un giudizio tecnico***

Se non vi è danno o se non vi è pericolo attuale di danno

- Scatta l'art. 318 ter ***“Prescrizioni”***
- ***Congiuntamente all'Organo tecnico preposto (Provincia, ARPAL),***
- ***La P.G. REDIGE***
- ***“prescrizione asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata”***
- ***Con un termine per l'adempimento***
- ***tecnicamente congruo***



CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Stazione di

PRECRIZIONE ASSEVERATA

IMPARTITA DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

(artt. 318 *bis* e seguenti del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)

Prot. 318 in data 30.10.2015

Informativa di reato prot. SDI - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso

Il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria,

premesso che in data 08 ottobre 2015 personale del Comando Stazione in intestazione ha accertato, in via3 del Comune di

la presenza di:

rifiuti misti delle attività di costruzione e demolizione – CER 17 09 04 – costituiti da materiali ferrosi, frammenti di calcestruzzo armato, intonaci, laterizi di varia natura, confezioni di materiali sigillanti usati, sacchi vuoti di cemento, etc., per un volume sterico stimabile in mc 20 circa;

rifiuti pericolosi costituiti da materiali da costruzione contenenti amianto – CER 17 06 05* - ed in particolare lastre dismesse di cemento-amianto (eternit) e frammenti di canne fumarie in cemento-amianto, per un volume sterico stimabile in mc 5 circa,

come da verbale di accertamento redatto nell'occasione,

accertata le responsabilità della persona di seguito generalizzata in ordine alla violazione contravvenzionale di cui all'art. 256, c. 2, del D.Lgs. 152/'06,

impartisce al Sig. Rossi Mario, nato a XXXXXXXX il XX.XX.XXXX e residente a XXXXXXXXX (XX), via XXXXXXXX n. XX, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta Costruzioni Edili F.L. srl corrente in ::::: (), via XXXXXXXX , n XX, la seguente

PRESCRIZIONE

rimuovere i rifiuti presenti in vian Comune di(eventuale identificazione catastale) ed ivi riscontrati dal Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di....., alla data del 08 ottobre 2015;

i rifiuti misti delle attività di costruzione e demolizione, CER 17 09 04, dovranno essere conferiti, con mezzo iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ad impianto autorizzato al recupero o allo smaltimento;

per lo smaltimento dei rifiuti costituiti da materiali da costruzioni contenenti amianto, CER 17 06 05*, codesta azienda dovrà tassativamente rivolgersi a ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria 10A "attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi";

fornire prova dell'avvenuto smaltimento e/o avvio a recupero dei suddetti rifiuti trasmettendo al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di, copia dei formulari di identificazione dei rifiuti attestanti il conferimento degli stessi ad impianto autorizzato;

per l'adempimento della presente prescrizione è fissato il **termine di 30 (trenta) giorni**, a decorrere dalla notificazione al trasgressore.

La suddetta prescrizione è stata asseverata dall'A.R.P.A.L, Dipartimento di, con propria comunicazione prot. 6666 in data 25 ottobre 2015

Genova, il giorno 30 ottobre 2015.

IL COMANDANTE LA STAZIONE

RELATA DI NOTIFICA

(Timbro o testo di notifica)

- Sempre più importante e determinante risulta la tecnicità dell'accertamento
- Nei casi più gravi subentrerà quasi sin da subito la nomina di consulenti tecnici
- Ma nei casi più lievi è preferibile presentare subito anche una sintetica stima del danno arrecato, che eventualmente può essere affinata o confermata successivamente con la nomina di un consulente tecnico.

- Determinazione del DANNO
- difficoltà di “pesare” scientificamente, ancor prima che giuridicamente, il contributo causale di singoli inquinamenti causati da singole persone fisiche (o singoli enti) su matrici ambientali già largamente vulnerate da risalenti inquinamenti causati da molti altri soggetti
- la disciplina delle concause presuppone ovviamente che il singolo contributo (il singolo inquinamento) sia provato a sua volta come causale rispetto all’evento di compromissione o di disastro ambientale, seppure unitamente ad altri.

ART.318 TER

- **ALTRA INCOMBENZA**
- - NOTIFICA AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA O DELL'ORGANO PRESSO CUI LAVORA IL CONTRAVVENTORE DELLE PRESCRIZIONI DETTATE
- E' COMUNQUE NECESSARIO
- FARE LA CNR


ART.318 QUATER

- ENTRO 60 GG DAL TERMINE FISSATO PER L'ADEMPIMENTO DELLA PRESCRIZIONE

- VERIFICARE SE E' STATA ESEGUITA E RISPETTATA

ART.318 QUATER

VERIFICA PRESCRIZIONE DATA



-SANZIONE AMMINISTRATIVA
PARI A $\frac{1}{4}$ DEL MASSIMO DELLA PENA
PREVISTA PER IL REATO COMPIUTO
DA REDIGERSI ENTRO 30 GG
DALL'AVVENUTO ACCERTAMENTO
DELLA PRESCRIZIONE
DANDO NOTIZIA
AL PM ANCHE DELL'EVENTUALE
AVVENUTO PAGAMENTO



- COMUNICAZIONE AL PM E AL
CONTRAVVENTORE

DA EFFETTUARSI

ENTRO 90 GG DAL TERMINE
CHE ERA STATO FISSATO PER
L'ADDEPIIMENTO DELLA
PRESCRIZIONE

ART. 318-sexies

Sospensione del procedimento penale

- IL PROCEDIMENTO PENALE RESTA SOSPESO
- FINO A QUANDO
- LA PG COMUNICA AL PM
-  IL RISPETTO DELLA PRESCRIZIONE DATA E IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA
- OPPURE
-  IL MANCATO ADEMPIMENTO



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI _____
 2. DELEGA IRREVOCABILE A _____

AGENZIA/UFFICIO _____ PROV. _____
 PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) **GEXXX2015000X**

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: **ROSSI** NOME: **MARIO** DATA DI NASCITA: **23 12 1959**
 SESSO M o F: **M** COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: **GROSSETO** PROV.: **GR** CODICE FISCALE: **RSSMRI59T23E202T**

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: _____ NOME: _____ DATA DI NASCITA: _____
 SESSO M o F: _____ COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: _____ PROV.: _____ CODICE FISCALE: _____

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: **DTV** (codice) sub. codice _____
 7. COD. TERRITORIALE (*): **G875**
 8. CONTENZIOSO: _____
 9. CAUSALE: **PA**
 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno **2015** Numero **GE XXXX2015000X**

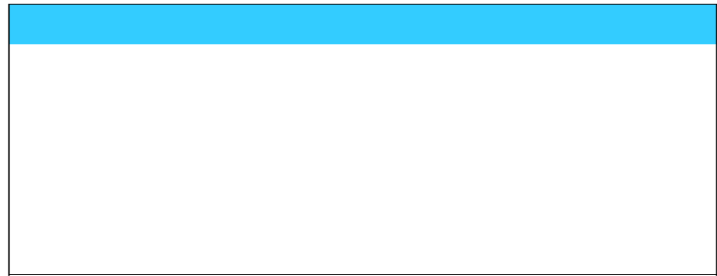
11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
435 T	PENA PECUNIARIA CFS	6.500,00	
898 T	SPESE POSTALI	15,80	
		6.515,80	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)
 Importo (in lettere) **SEIMILACINQUECENTOQUINDICI/80**

ESTREMI DEL VERSAMENTO
 (DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO



(*) RISERVATO ALL'UFFICIO



CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Regionale di Genova

D.Lgs. 152/2006 – Parte VI^a bis (come introdotta con L. 22 maggio 2015, n. 68)
Istruzioni per la compilazione del Modello F23 della Agenzia delle Entrate

<i>CAMPO</i>	<i>CONTENUTO</i>
1: versamento diretto	Non compilare
2: delega irreversibile	Non compilare
3: numero di riferimento	Riportare il protocollo SDI della informativa di reato (GExxxx20150000x)
4: cognome, etc.	Riportare le generalità ed il codice fiscale del contravventore
5: cognome, etc.	Non compilare
6: ufficio o ente	Indicare D seguito dalla sigla della provincia del reparto operante (es. DGE, DSV, DSP , etc.); tale sigla consente alla Agenzia delle Entrate di identificare il CFS a livello provinciale
7: codice territoriale	Corrisponde al codice catastale del Comune ove ha sede il reparto CFS operante (ad es. D969 corrisponde a Genova, etc.)
8: contenzioso	Non compilare
9: causale	Indicare la sigla PA
10: estremi dell'atto...	Indicare l'anno nella prima parte del campo (es.: 2015) e di nuovo il protocollo SDI della cnr nella seconda parte del campo (GExxxx20150000x)
11: codice tributo	Inserire il codice 435T
11: codice tributo	Nel caso la notifica delle prescrizioni, o di altri atti, sia avvenuta a mezzo posta (ad es. al rappresentante legale di una ditta che ha sede in località lontana da quella ove è avvenuta la contestazione), inserire il codice 898T
12: descrizione	Al primo rigo, indicare Pena pecuniaria per atti emessi dal Corpo forestale dello Stato oppure, in forma sintetica, Pena pecuniaria CFS
12: descrizione	Al secondo rigo indicare, eventualmente, Spese postali
13: importo	Indicare la sanzione in €, calcolata come ¼ del massimo dell'ammenda prevista per la contravvenzione contestata, riportando poi in calce l'importo complessivo, se vi sono anche spese postali, anche in lettere
14: cod. destinatario	Non compilare

Si tenga presente che i campi obbligatori da redigere a cura dell'organo accertatore sono solo quelli centrali (DATI DEL VERSAMENTO); **si reputa tuttavia opportuno che vengano da quest'ultimo indicati anche il protocollo SDI, per "agganciare" in maniera univoca il procedimento sanzionatorio alla cnr, e le generalità del trasgressore.**

ART. 318-sexies

Sospensione del procedimento penale

- IL PM PUO' SEMPRE



- CHIEDERE IL SEQUESTRO PREVENTIVO
- AI SENSI ART.321 CPP



- ARCHIVIARE
- IL PROCEDIMENTO
- (a quel punto non serve nemmeno più fare la sanzione amministrativa)



- ASSUNZIONE PROVE CON INCIDENTE PROBATORIO

ART. 318-septies

Estinzione del reato

- ***1. La contravvenzione si estingue se il contravventore adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine ivi fissato e provvede al pagamento previsto dall'articolo 318-quater, comma 2.***
- ***2. Il pubblico ministero richiede l'archiviazione se la contravvenzione e' estinta ai sensi del comma 1.***

ART. 318-septies

Estinzione del reato

- ***3. L'adempimento in un tempo superiore a quello indicato dalla prescrizione, ma che comunque risulta congruo a norma dell'articolo 318-quater, comma 1, ovvero l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione con modalita' diverse da quelle indicate dall'organo di vigilanza sono valutati ai fini dell'applicazione dell'articolo 162-bis del codice penale. In tal caso, la somma da versare e' ridotta alla meta' del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa.***

DLGS 152/2006

PARTE VI BIS

- PER LA PG
- LA PROCEDURA DI CUI ALLA NUOVA PARTE VI BIS DEL D.LGS152/2006
- OLTRE COMUNQUE ALLA CNR
- COMPORTA:
- REDAZIONE PRESCRIZIONI INSIEME ALL'ORGANO TECNICO (ARPAL)
- NOTIFICA PRESCRIZIONI
- VERIFICA PRESCRIZIONI
- REDAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA
- NUOVO RAPPORTO AL PM

DLGS 152/2006

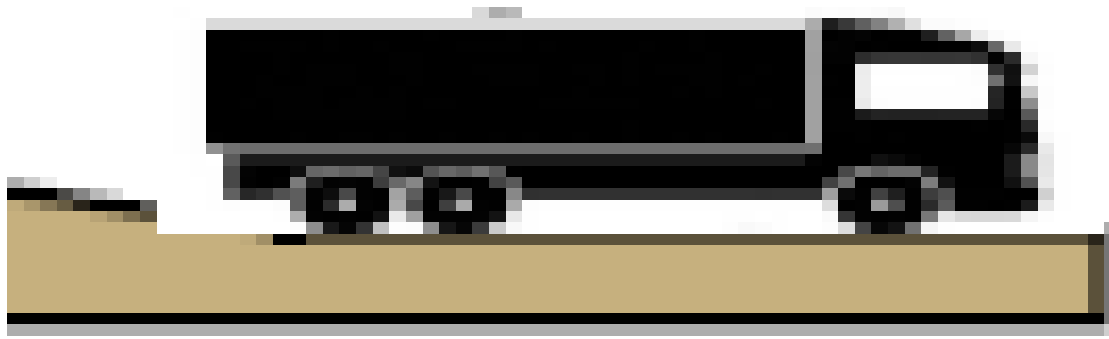
PARTE VI BIS

- PER LA P.G. LA PROCEDURA COMPORTA DIVERSE IMPLICAZIONI
- OCCORRE VALUTARE BENE SE VERAMENTE IL FATTO NON HA ARRECATO UN DANNO O PERICOLO CONCRETO PER L'AMBIENTE
- SAREBBE PROFICUO SPENDERE UN PO' PIU' DI TEMPO PER DIMOSTRARE LA PRESENZA DEL DANNO O DEL PERICOLO DI DANNO
- IN CASO DI DANNO ESSO VA COMUNQUE COMPUTATO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001 SULLA RESPONSABILITA' DEGLI ENTI

Le prescrizioni date dalla P.G.

Due Esempi

- 1) Il reato formale che non ha arrecato danno:
Il caso del trasporto di rifiuti senza iscrizione all'albo dei trasportatori .
- 2) Lo scarico di rifiuti di demolizione da parte di una ditta edile

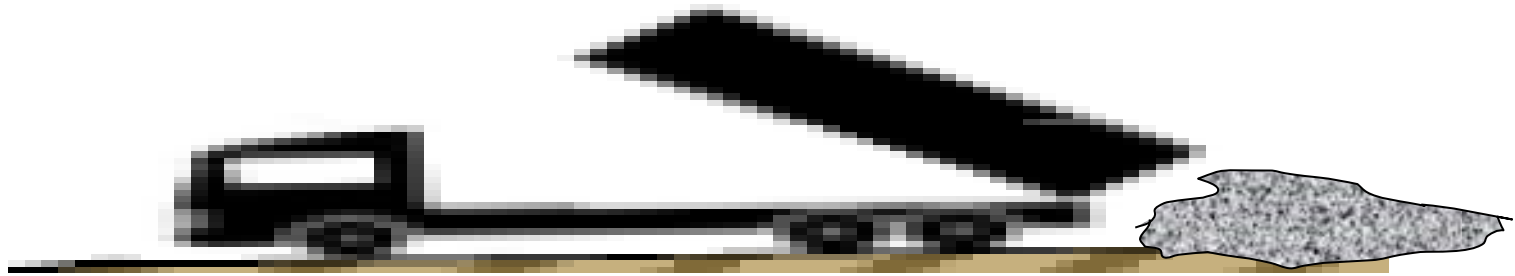


1° caso

Trasporto di rifiuti senza iscrizione all'albo
o con iscrizione scaduta

si procede con la sanzione amministrativa

la prescrizione può vedere il fatto di
iscriversi all'albo se il soggetto intende
continuare nell'attività, ma ciò già esula
dal reato che è stato consumato



2° Caso:

scarico di rifiuti edili

non pericolosi

provenienti da demolizione

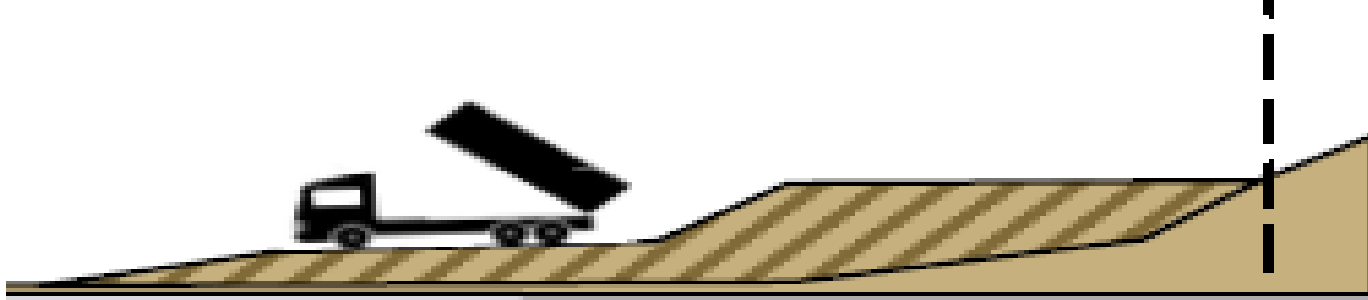
occorre valutare prioritariamente se vi è stato un

danno o se vi è un pericolo concreto di danno

se giudicato assente perché non vi è il rischio di

contaminazione, si procederà a indicare le modalità e

i tempi tecnici per l'esecuzione del ripristino



3° caso

sempre scarico di rifiuti edili, ma su una superficie più vasta con riempimento di una depressione naturale o di un impluvio

il danno probabilmente c'è stato anche a carico della vegetazione che rivestiva il sito prima dell'apporto di nuovo materiale.

Inoltre il materiale sottostante non è visibile e potrebbero essere stati occultati anche rifiuti pericolosi il danno c'è stato sul bosco preesistente e vi è anche pericolo di ulteriore danno per l'occlusione o restringimento di un alveo di un corso d'acqua

